



Servizio di selezione e valorizzazione di  
materiali provenienti dalla Raccolta  
Differenziata individuati con il  
CER 20.01.01 carta  
Disciplinare Tecnico





**Servizio di selezione e valorizzazione  
di materiali provenienti dalla Raccolta  
Differenziata individuati con il  
CER 20.01.01 carta e cartone  
Disciplinare Tecnico**

*Direzione  
Ricerca Innovazione Sviluppo  
Servizio Progettazione*

*DRIS-97/16  
gb - rf*

Rev. 7 apr 2017

## Sommario

1	Premessa e definizioni	3
2	La frazione raccolta e le modalità di erogazione del servizio	3
3	Analisi merceologiche del rifiuto	5
4	Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto	8
5	Documentazione contabile, normativa e SISTRI	8
6	Disposizioni in materia di sicurezza.	9



	<p><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p> <p style="text-align: right;">Rev. 7 apr 2017</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
---	---	---

## 1 Premessa e definizioni

Con il presente disciplinare tecnico, ASIA Napoli SpA, società partecipata del Comune di Napoli e gestore dei servizi di raccolta differenziata ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Napoli, regola le modalità di esecuzione di un servizio di selezione e valorizzazione dei materiali provenienti dalla Raccolta differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone.

Ai fini del presente documento si intende per:

**ASIA:** ASIA Napoli SpA

**DT:** disciplinare tecnico

**Servizio:** il servizio di selezione e valorizzazione oggetto del DT

**RD:** raccolta differenziata

**PaP:** sistema di RD con modalità Porta a Porta

**Campane:** sistema di RD con contenitori stradali a campana

**Frazione:** i materiali derivanti dalla RD congiunta di carta e cartone

**f.e.:** la frazione estranea presente nei materiali raccolti e conferiti da ASIA, comunque valorizzabile

**sovrvallo:** i materiali non valorizzabili da destinare allo smaltimento presenti in modo residuale nei materiali raccolti e conferiti da ASIA

**scarto:** la somma di f. e. ed eventuale sovrvallo

**mps:** la materia prima seconda, cioè i materiali conformi al CER 20.01.01 risultanti dalle attività connesse all'erogazione del servizio

**Impresa offerente:** ciascuna impresa che partecipa alla gara

**Aggiudicataria:** l'impresa vincitrice della gara

**Impianto:** l'impianto di stoccaggio e di selezione utilizzato dall'aggiudicataria per l'espletamento del servizio.

## 2 La frazione raccolta e le modalità di erogazione del servizio

L'organizzazione del servizio di RD attuata da ASIA prevede che la frazione congiunta di carta e cartoni (CER 20.01.01) venga raccolta secondo 2 modalità entrambe attive in tutto il territorio del Comune di Napoli.

1. **Flusso A:** La raccolta PaP: è destinata alla RD della carta e di cartoncini prodotti dalle utenze di tipo domestico, ed ha una qualità tale che la frazione estranea oscilla tra il 3% e il 7%.
2. **Flusso B:** La raccolta stradale: si presenta particolarmente ricca di cartoni (circa il 65%), ma con una maggiore incidenza di f. e., che può oscillare tra l'8% e il 12%.

Le quantità annue che ASIA stima conferire in cartiera (OUT), per i due flussi, sono le seguenti:

	<b>Flusso A PAP</b>
--	---------------------



	<p align="center"><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p>
		<p align="right"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
<p>Rev. 7 apr 2017</p>		

Lotto 1	5.000 ton/anno
Lotto2	5.000 ton/anno
Lotto 3	3.000 ton/anno
	<b>Flusso B STRADALE</b>
Lotto 4	5.000 ton/anno
Lotto 5	5.000 ton/anno

ASIA tratta i due flussi separatamente. I quantitativi sopra riportati non possono essere considerati vincolati per ASIA, potendo subire variazioni sia per eccesso che per difetto nei limiti del +/- 30%.  
Le coordinate geografiche di riferimento sono:

Lotto 1:	Autoparco A, via Antiniana 2/A, 80078, Pozzuoli (NA) 40.827970, 14.155275
Lotto 2:	Autoparco B, viale della Resistenza, snc, 80145 Napoli 40.904298, 14.229877
Lotto 3:	Autoparco C, via Luigi Volpicella 315, 80147, Napoli 40.846792, 14.319078
Lotto 4	Autoparco B, viale della Resistenza, snc, 80145 Napoli 40.904298, 14.229877
Lotto 5	Autoparco C, via Luigi Volpicella 315, 80147, Napoli 40.846792, 14.319078

È consentito anche di ricorrere ad un centro di stoccaggio regolarmente autorizzato, ubicato nei limiti territoriali previsti, da cui il rifiuto a cura ed onere della Ditta viene inviato all'impianto di selezione rispondente ai requisiti di cui sopra.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali; l'impianto deve avere una adeguata strutturazione logistica per gestire agevolmente i flussi di materiale provenienti da ASIA. In linea di principio l'impianto deve possedere la seguente struttura logistico-funzionale:

- area pesatura e scarico dei materiali;
- area attività di selezione;
- area pressatura dei rifiuti;
- area stoccaggio dei rifiuti selezionati in attesa di trasferimento.

L'indicazione degli autoparchi è finalizzata esclusivamente alla valutazione, per ciascun lotto, delle distanze degli impianti; infatti, essendo la suddivisione in lotti esclusivamente per quantità e non



	<p><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p> <p>Rev. 7 apr 2017</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
---	--	---

territoriale, ASIA si riserva di conferire presso ciascun impianto il materiale proveniente da qualunque propria struttura territoriale.

Il materiale in ingresso all'impianto deve essere sottoposta a selezione, ottenendo in uscita la MPS e lo scarto.

La MPS viene avviata a riciclo secondo la convenzione con COMIECO, il cui contributo è percepito da ASIA; i materiali di scarto (f. e. e sovrullo) devono essere avviati a recupero ovvero a smaltimento a cura dell'Aggiudicataria.

ASIA riconosce, secondo quanto meglio sancito dal DISCIPLINARE DI GARA/CONTRATTO un importo €/t per le tonnellate di MPS riconosciute da COMIECO, comprensivo dei costi di smaltimento dello scarto (sulla base dei parametri qualitativi per ciascun flusso), e di eventuali cali peso effettuati dalla Cartiera convenzionata COMIECO.

Le operazioni di ricezione effettuate presso l'impianto e/o eventuale piattaforma di stoccaggio provvisoria devono essere garantite:

**per il flusso A PAP:**

- dal Lunedì al Sabato: dalle ore 23,00 alle ore 18,00;
- dal Sabato alla Domenica: dalle ore 23,00 del sabato sino alle ore 13,00 di domenica

**per il flusso B STRADALE**

- dal Lunedì al Sabato:
  - turno notte: dalle ore 02,00 alle ore 05,00;
  - turno mattina: dalle ore 07,30 alle ore 11,00;
  - turno pomeriggio: dalle ore 15,30 alle ore 18,30
- la domenica mattina dalle ore 08,30 alle ore 11,00.

Per le festività Natalizie e Pasquali si concorderanno gli orari con le piattaforme in funzione dei servizi.

Gli orari di cui sopra si intendono indicativi e potranno subire variazioni a seguito delle esigenze insindacabili di ASIA.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati da ASIA e/o imprese ad essa collegata devono avvenire con immediatezza e tempestività.

Lo scarico degli autocarri deve avvenire nel rispetto delle norme per la sicurezza; non è consentita alcuna prestazione del personale ASIA al di fuori di quelle inerenti la conduzione degli automezzi.

### 3 Modalità di erogazione del servizio

Il servizio, finalizzato al recupero dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata mediante operazioni di stoccaggio, trattamento e valorizzazione, deve essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel rispetto delle direttive e indicazioni tecniche disposte dai



	<p><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p> <p>Rev. 7 apr 2017</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
---	--	---

ConSORZI Nazionali di Filiera del CONAI/COMIECO e/o dall'utilizzatore finale, a seconda della categoria merceologica della frazione selezionata; per ciascuna categoria merceologica deve essere garantita **l'attribuzione alla prima fascia di qualità** del Consorzio COMIECO.

Il servizio, in linea esemplificativa ma non esaustiva, deve essere articolato secondo i punti di seguito riportati:

1. attività di recupero conformi a quanto previsto dall'All. 1, sub allegato 1, punto 1.1.3. del DM 5 febbraio 1998 per la produzione di materie prime secondarie (mps) per l'industria cartaria conformi alle specifiche tecniche di cui al punto 1.1.4. del predetto All. 1 al dm 5 febbraio 1998. Con eventuali s.m.i. Le predette attività devono essere svolte nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dalle autorizzazioni rilasciate all'impianto;
2. messa a disposizione di materiale lavorato come 1.02., 1.04-1.05 conformi alla norma UNI EN 643:2014 e fermo quanto previsto all'art. 5.2. del Documento Qualità dell'Allegato Tecnico Carta (contenuto minimo di imballaggio pari al 90 %),
3. pressatura in balle e imballaggio nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti;
4. etichettatura di ogni singola balla da cui risultino le seguenti informazioni:
  - a. ragione sociale della piattaforma;
  - b. classificazione del materiale;
  - c. convenzione e bacino;
  - d. data di preparazione della balla;
5. nel caso di materiale aggiudicato all'asta da Comieco numero di lotto qualora le informazioni di cui sopra non fossero sufficienti all'identificazione univoca del lotto stesso;
6. attività di deposito delle mps nell'attesa dell'avvio a riciclo con capacità di stiva minima di 150 presse per un periodo di almeno 7 giorni;
7. attività di gestione e smaltimento delle frazioni estranee risultanti dall'attività di selezione ai fini dell'avvio delle stesse a recupero o smaltimento nei limiti previsti dalla prima fascia di qualità;
8. predisposizione della documentazione per il trasporto con indicazione delle seguenti informazioni:
  - a. ragione sociale della piattaforma;
  - b. classificazione del materiale;
  - c. convenzione e bacino;
  - d. nel caso di materiale aggiudicato all'asta, numero di lotto qualora le informazioni di cui sopra non fossero sufficienti all'identificazione univoca del lotto stesso;
9. caricamento su bilico di un carico completo con un minimo di 24 t. su incarico del destinatario per il riciclo individuato da Comieco e comunicato alla piattaforma
10. comunicazione giornaliera tramite invio a Comieco dei dati dei ddt relativi alle consegne al destinatario per il riciclo individuato da Comieco, con posticipo massimo di 5 gg. lavorativi;
11. predisposizione e invio a Comieco e al Destinatario per il riciclo individuato da Comieco entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, di un riepilogo delle quantità ricevute e consegnate il mese precedente, unitamente, ove richiesto da Comieco, a copia dei



	<p><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
Rev. 7 apr 2017		

- documenti di trasporto.
12. La impresa aggiudicataria dovrà garantire lo scarico giornaliero nel rispetto delle norme di sicurezza.
  13. L'attività di selezione dovrà inoltre essere documentata, in aggiunta alle suddette comunicazioni, con i seguenti dati mensili:
    - a. quantitativo della frazione non recuperabile (sovvallo) avviato o in attesa di smaltimento;
    - b. giacenza dei quantitativi selezionati da avviare ancora a riciclo

#### 4 **Analisi merceologiche del rifiuto**

Nel caso l'Aggiudicataria dovesse rilevare reiterati sforamenti della percentuale massima ammessa di f. e. fissata in 8% per il flusso A PaP e 13% per il flusso B stradale, potrà richiedere (tramite e-mail) delle analisi merceologiche in contraddittorio.

In tale caso per la determinazione del valore di f. e. di riferimento si procederà quindi a due sedute di analisi, da tenersi in due giorni distinti; qualora i risultati delle prime due analisi fossero discordanti ma prossimi tra di loro (nel limite di una variazione di 2 punti percentuali di differenza per il PAP e di 4 per lo stradale), il valore percentuale di riferimento per la frazione estranea sarà ottenuto come media tra i due valori; qualora invece le due analisi restituiscano valori fortemente in disaccordo (differenti tra loro rispettivamente di 2 o 4 punti percentuali), verrà eseguita una terza analisi discriminatrice il cui esito farà media con i risultati delle due precedenti analisi al fine di determinare il valore di riferimento per il corrispettivo.

In ciascuna seduta si procederà alla analisi di due campioni provenienti da carichi differenti, esaminati secondo il metodo della quartatura.

Per la scelta dei campioni su cui effettuare l'analisi, si procederà con le seguenti modalità.

La determinazione della giornata in cui eseguire l'analisi deve essere concordata tra ASIA e l'Aggiudicataria, onde consentire ai tecnici ASIA di essere presenti presso l'impianto; la verifica va condotta su due autocarri tra quelli del normale flusso dei conferimenti, determinati ad inizio seduta di analisi; la determinazione deve avvenire in modo casuale, applicando un opportuno metodo di sorteggio che tenga conto del numero di servizi previsti nella programmazione di ASIA per il giorno in cui è prevista l'analisi.

La conduzione delle analisi avverrà presso l'impianto dell'Aggiudicataria e sarà eseguita da personale interno dell'Aggiudicataria, alla presenza dei tecnici dell'aggiudicataria e di ASIA, gli oneri di esecuzione dell'analisi sono a carica dell'aggiudicataria.



	<p align="center"><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p> <p align="right">Rev. 7 apr 2017</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p align="right"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
---	---	--

È facoltà di ciascun interlocutore richiedere l'esecuzione dell'analisi da un soggetto terzo accreditato, nella quale ipotesi gli oneri delle analisi andranno a carico dell'aggiudicataria, se l'esito finale sarà favorevole ad ASIA; andranno a carico di ASIA in caso contrario.

## 5 Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto

L'Aggiudicataria deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per la ricezione e la lavorazione dei rifiuti identificati con CER 20.01.01 di cui al punto 2.

Le autorizzazioni richieste sono quelle previste dalla normativa vigente in materia (D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., al D. M. 05 febbraio 1998 e s. m. i., al D. M. n° 406 del 28 aprile 1998 e s. m. i.) in riferimento alla tipologia di rifiuti individuati dal CER 20.01.01 ed alle operazioni di recupero R3 ed R13.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali.

La capacità operativa dell'impianto deve essere tale da consentire il regolare flusso dei rifiuti conferiti da ASIA, senza ritardi e rallentamenti, anche in virtù di una adeguata strutturazione logistica.

In fase di gara ciascuna Impresa offerente deve fornire l'ubicazione dell'impianto di riferimento, o in alternativa del centro di stoccaggio previsto per il ritiro, indicandone sia l'indirizzo sia le coordinate geografiche;

Per i lotti 1, 2 e 3 l'impianto dovrà essere posto ad una distanza non superiore a 20 km dal punto le cui coordinate geografiche sono indicate per ciascun lotto al precedente punto 2, valutata rispetto al più breve degli itinerari proposti da Google Maps.

Per i lotti 4 e 5 l'impianto dovrà essere posto ad una distanza non superiore a 40 km dal punto le cui coordinate geografiche sono indicate per ciascun lotto al precedente punto 2, valutata rispetto al più breve degli itinerari proposti da Google Maps percorribili da automezzi pesanti (compattatori di grossa portata).

È consentito anche ricorrere ad un centro di stoccaggio regolarmente autorizzato R13, ubicato nei limiti territoriali previsti, da cui il rifiuto a cura ed onere dell'Aggiudicatario viene inviato all'impianto di quest'ultimo.

## 6 Documentazione contabile, normativa e SISTRI

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicataria e l'impianto presso cui avviene il conferimento sono tenuti ad aderire al SISTRI.



	<p><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p> <p>Rev. 7 apr 2017</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
---	--	---

Attualmente in affiancamento al SISTRI vige anche la seguente modalità di tracciamento dei rifiuti: ogni carico è accompagnato, oltre che dalla stampa della Scheda SISTRI-Area Movimentazione, da relativo documento di trasporto (bolla ecologica del rifiuto), univocamente identificato da un numero seriale interno di ASIA; la bolla ecologica è prodotta in triplice copia, una da trattarsi da parte dell'impianto e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari ingresso ed uscita dall'impianto.

Inoltre la Ditta deve assicurare tutte le registrazioni cartacee e telematiche prescritte dal SISTRI, in ottemperanza delle previsioni del DM n.52 del 18 febbraio 2011, in modo da garantire l'integrità e la correttezza delle registrazioni SISTRI del produttore e del trasportatore.

Nelle more dell'andata a regime del SISTRI devono essere mantenuti attivi entrambi i flussi di tracciabilità del rifiuto.

Per il pagamento del corrispettivo fanno fede i pesi determinati dal conferimento in cartiera.

Ulteriori specifiche delle modalità operative (inerenti per esempio: procedure di utilizzo dei dispositivi per la presa in carico e la consegna del rifiuto; eventuale compilazione della Scheda SISTRI per conto di altri soggetti appartenenti alla filiera del rifiuto; modalità e tempi di registrazione del peso in partenza/a destino sul sistema SISTRI) potranno essere comunicate da ASIA in qualunque momento, in base a proprie necessità operative.

Le modalità operative sopradescritte possono essere modificate nel corso dell'appalto previo accordo tra le parti.

## **7 Disposizioni in materia di sicurezza.**

Nonostante la natura domestica dei rifiuti, classificati come "non pericolosi", non si può escludere la presenza impropria, non nota e non rilevabile, di rifiuti con potenzialità di pericolo per l'uomo quali ad esempio, oggetti con capacità di ferire (punta e taglio), infettare, esplodere, infiammarsi, emettere sostanze nocive nelle varie forme (solida, liquida, aeriforme), etc. È obbligo dell'aggiudicataria, così come previsto dalla vigente normativa in materia, di procedere alla valutazione dei rischi lavorativi per l'attività specifica e di adottare tutti i presidi a protezione dei lavoratori.

L'ASIA non è responsabile, in alcun modo, degli eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi a seguito dell'attività aggiudicata.

L'aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



	<p align="center"><b>Servizio di selezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata individuati con il CER 20.01.01 carta e cartone Disciplinare Tecnico</b></p> <p align="right">Rev. 7 apr 2017</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p align="right"><i>DRIS-97/16 gb - rf</i></p>
---	---	--

L'aggiudicataria ha l'obbligo di redigere e presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza (anche utilizzando il modello allegato agli atti di gara, se ritenuto opportuno) e di specificare i costi sostenuti per assicurare la sicurezza e la salute sul lavoro dei proprio dipendenti per l'espletamento delle attività oggetto di gara.

L'aggiudicataria deve provvedere, entro cinque giorni dall'aggiudicazione, a presentare idonea nota informativa circa i pericoli ed i rischi e le norme presenti nel proprio impianto, nonché le norme di comportamento e le procedure di sicurezza e di emergenza che dovrà osservare il ns. personale all'interno del proprio sito.

Prima dell'inizio dell'appalto, l'Aggiudicataria sarà convocata da ASIA per la redazione di un verbale di cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza lavoro e per i rischi da interferenza. Qualora ASIA dovesse procedere ad introdurre nel proprio servizio modifiche delle attività e/o nuove condizioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative variazioni ai livelli di sicurezza, ne darà tempestiva comunicazione all'aggiudicataria. Analogamente, l'aggiudicataria deve comunicare ad ASIA eventuali variazioni nel proprio sistema di lavoro, al fine di individuare ed approntare nuove misure di prevenzione.

